

Edilizia scolastica e sicurezza: tempi più rapidi per assegnare le risorse agli Enti locali

10 Settembre 2018

Tempi più rapidi per l'assegnazione agli Enti locali delle risorse per la messa in sicurezza delle scuole, con meno decreti e atti ministeriali da produrre. Pagamenti diretti agli Enti beneficiari dei finanziamenti, senza passaggi intermedi. Concentrazione degli stanziamenti destinati all'edilizia sul Fondo per la programmazione triennale degli interventi, con un conseguente ulteriore snellimento delle fasi di assegnazione delle risorse. Aggiornamento in tempo reale e miglioramento dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo a breve di pubblicazione in chiaro dei dati, per una maggiore trasparenza e velocità nell'individuazione degli interventi prioritari. Previsione di risorse per la progettazione a sostegno degli Enti locali.

Sono le novità in materia di sicurezza ed edilizia delle scuole contenute nell'Accordo promosso dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **Marco Bussetti**, in collaborazione con la responsabile per gli Affari Regionali, **Erika Stefani**, siglato il 7 settembre u.s. in Conferenza Unificata.

*"Si tratta di una svolta, di un traguardo importante - sottolinea il Ministro **Bussetti** - frutto di una collaborazione fra più Istituzioni che mette al centro la sicurezza dei nostri ragazzi. Dobbiamo essere molto soddisfatti dell'Accordo raggiunto. Ringrazio il Ministro Stefani, i rappresentanti di Regioni ed Enti locali per il lavoro svolto in queste settimane in collaborazione con il MIUR. L'accordo di oggi è un esempio concreto di come si fa sistema. E voglio ribadire che l'edilizia scolastica è una priorità di questo Governo".*

Con l'Accordo siglato "Avremo più trasparenza, efficienza e un miglioramento della governance delle risorse. Dopo anni di procedure lunghe e farraginose, abbiamo definito un sistema semplificato che consentirà di ridurre notevolmente i tempi per l'assegnazione delle risorse e, dunque, per rendere le nostre scuole più sicure. Sbloccheremo subito il primo miliardo per l'antisismica. Nelle prossime ore daremo il via libera alla programmazione triennale 2018/2020. Con l'accordo di oggi, abbiamo definito anche, una volta per tutte, i criteri di riparto a livello regionale delle risorse, con un'attenzione particolare alle zone sismiche: saranno utilizzati ogni volta che ci sono fondi da assegnare, senza dover più predisporre decreti diversi per ciascun finanziamento - prosegue il Ministro - Siamo davvero cambiando il sistema: non vogliamo mai più risorse che restano ferme per troppo tempo, lasciando gli Enti locali in attesa e nell'impossibilità di mettere in sicurezza le nostre scuole".

L'Accordo prevede anche il rilancio dell'**Osservatorio nazionale per l'edilizia scolastica** del MIUR prevedendo il monitoraggio e il coordinamento degli impegni previsti dall'accordo.

"La scuola - conclude il Ministro - è per i nostri ragazzi una seconda casa. Devono potersi sentire protetti al suo interno. Prendiamo anche un impegno: continueremo a cercare risorse da investire sull'edilizia scolastica, già a partire dalla prossima legge di bilancio. Mantenendo il nostro metodo di lavoro che si basa su una stretta e costante collaborazione con tutti gli attori in campo".